

“CENTRO DI AGGREGAZIONE YOU&ME2”

Questo bene è stato confiscato alla criminalità organizzata e restituito definitivamente alla comunità nel 2016 dal Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo e dal Comune di Camporotondo Etneo allo scopo di promuovere aggregazione dei giovani. Il bene è stato recuperato con i fondi del programma operativo nazionale sicurezza per lo sviluppo e vuole essere un’area di riferimento permanente per i giovani ma anche per l’intero territorio.

La **Cooperativa MOSAICO**, conformemente all’art. 1 lettera a) della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico e promuovendo tutte quelle iniziative ed attività atte ad assicurare su basi moderne, l’assistenza, il recupero, la cura, la riabilitazione, la promozione ed integrazione dei soggetti moralmente e fisicamente bisognosi nel senso più largo dell’espressione, anche a mezzo convenzioni con gli Enti Locali, Regioni, con Enti Privati e Pubblici Regionali, Nazionali ed Esteri, nonché Aziende Sanitarie Locali.

La Cooperativa Mosaico è “Centro di prossimità” della Fondazione Ebbene, che basa la sua *mission* sulla promozione di Luoghi di Prossimità, iniziative di sviluppo locale che promuovono nuove forme di partecipazione civica e sensibilizzano i cittadini e le famiglie alle tematiche sociali. Sono simboli di azioni di sviluppo locale nati dalla partecipazione diffusa dei cittadini e delle organizzazioni pubbliche e private di un territorio. Strettamente legati alla *mission* della Fondazione, mirano a riqualificare territori svantaggiati a valorizzare Beni Comuni spesso dimenticati e abbandonati.

Grazie al coinvolgimento attivo dei cittadini è possibile restituire dignità e valore ai luoghi e a chi li vive, favorire l’incontro e la partecipazione tra le generazioni e promuovere la sinergia fra pubblico e privato finalizzata al soddisfacimento dei bisogni collettivi.

Ogni Luogo di Prossimità è sostenuto da un progetto legato all’auto sostenibilità di cui la Fondazione si fa portavoce.

I Luoghi di Prossimità hanno, inoltre, propensione al coinvolgimento dei giovani al fine di creare spazi dedicati a coloro che vogliono diventare protagonisti della loro crescita personale e professionale. Un aiuto concreto per prendere la "direzione giusta" investendo su se stessi e crescendo con impegno, rispetto e dignità impegnandosi in prima persona nella costruzione del proprio futuro partendo proprio dalla valorizzazione del territorio in cui si vive.

Nei Luoghi di prossimità ed accanto ad essi, si attivano i Centri di prossimità, sportelli aperti al pubblico, gestiti da Cooperative sociali o da altri Soggetti sociali, che accolgono e informano i cittadini sulle opportunità e sui servizi.

Il valore aggiunto del Centro di Prossimità è la centralizzazione di una molteplicità di servizi, rispondenti ai bisogni fondamentali dei cittadini, in un unico punto di raccolta.

Dal 2014 la Cooperativa Mosaico entra a far parte del mondo YEPP (Youth Empowerment Partnership Programme).

YEPP è un progetto internazionale, diventato in Italia un’Associazione che coinvolge centinaia di giovani e decine di territori uniti nel sogno di essere protagonisti del cambiamento.

I giovani progettano, le comunità partecipano e sostengono, le politiche giovanili evolvono, la qualità della vita migliora.

YEPP nasce come metodo e progetto da INA - Università di Berlino, promosso dal NEF- Network di Fondazioni Europee.

E' iniziato nel 2001, e in Italia a Torino (Mirafiori e Parella) nel 2003 grazie al sostegno di Compagnia di San Paolo.

Dal 2012 YEPP Italia riunisce tutte le esperienze nazionali.

In Italia oggi sono attivi 10 siti locali.

Il metodo YEPP si basa su 5 pilastri:

1. Empowerment dei giovani

2. Empowerment della comunità
3. Partnership - locale, nazionale e internazionale
4. Advocacy
5. Apprendimento.

La Cooperativa Mosaico organizza attività educative e ludiche presso i tre centri di aggregazione giovanile:

- **Centro You&Me, situato nel quartiere dei Cappuccini,**
- **Polo Educativo - Villa Fazio, situato a Librino,**
- **Centro You&Me2, situato a Piano Tavola,**

i quali costituiscono un punto di riferimento per la comunità locale.

I Centri sono siti in strutture rese disponibili dai comuni e sono concepiti come luoghi di partecipazione civica (Luoghi di prossimità, secondo il linguaggio della Fondazione Ebbene) I centri hanno una struttura a valenza socio-educativa, svolgendo una funzione di sostegno, di aggregazione e di integrazione per i giovani ma anche per l'intero territorio attraverso locali predisposti con Spazio- Accoglienza, Spazio- Scuola, Spazio- Lavoro, Spazio- Attività Grafiche, Espressive e Multimediali.

Sono presenti le figure giovanili "Peer Educator", per fungere da punto di riferimento per i coetanei e innescare un processo a cascata che avvii una rete di collaborazione tra pari.

I centri si adoperano per coinvolgere le famiglie quali parti attive per la piena riuscita degli interventi stessi.

La famiglia rappresenta, infatti, l'ambiente da sostenere e potenziare rispetto alle sue funzioni educative, di cura e di accudimento.

Il gruppo di giovani YEPP mosso dalla volontà di attuare un progetto innovativo, è fermamente convinto e consapevole del circolo "virtuoso" che il metodo riesce ad innescare.

Nella speranza di rappresentare una possibilità ed uno stimolo per i giovani del territorio hanno dato il via ad una serie di attività e laboratori, impegnandosi per lasciare i territori un po' migliori di come li hanno trovati.

Principali attività e laboratori sviluppati dal gruppo di giovani del Centro di aggregazione "You&Me2":

- Aula studio
- Aula di informatica
- Progetto Orto sociale
- Progetto Murales
- Laboratorio artistico e giochi da tavolo
- Attività ricreative
- Ping Pong
- Biliardo
- Calcetto
- Play station 4
- Cineforum
- Eventi e feste a tema, all'aperto.

La **Cooperativa Sociale T.E.A.M. – Ti Educa A Migliorare** – nasce nel 2001 dalla volontà di un gruppo di soci che, avendo maturato una notevole esperienza nei vari settori educativi, si pongono come finalità l'attivazione di servizi educativi rivolti alle varie fasce d'età, in modo particolare ai giovani e ai soggetti svantaggiati.

L'impegno principale della Cooperativa è rivolto:

- Alla realizzazione di servizi alla persona ed alla famiglia al fine di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino/utente e a garantirne l'autonomia psicosociale;
- All'attivazione di processi di socializzazione della persona per stimolare percorsi di solidarietà sociale, di accettazione della diversità, di non discriminazione;
- Alla realizzazione di interventi di prevenzione del disagio di singoli cittadini o di gruppi a rischio;
- A garantire la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche e sociali, professionali e formative per i propri soci;
- A impegnarsi nel miglioramento dei processi organizzativi, in maniera continua e costante attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di qualità sociale;
- A facilitare l'accesso alle informazioni sui diritti e sui servizi.

Il Metodo Te. So. Ri. (Team Socio Riabilitativo) si propone di rappresentare un *punto di riferimento* per tutti i cittadini e le famiglie che desiderano accedere ad un percorso completo di sostegno e recupero, attraverso attività che si svolgono in collaborazione con le istituzioni e le reti sociali.

Il modello al quale si ispira il metodo è quello bio - psico - sociale. Tale modello pone la persona con disagio al centro di un ampio sistema influenzato da molteplici variabili. Per comprendere e risolvere il disagio, il professionista deve occuparsi non solo dei problemi di funzioni e organi, ma deve rivolgere l'attenzione agli aspetti psicologici, sociali, familiari dell'individuo, fra loro interagenti e in grado di influenzare l'evoluzione del problema.

I beneficiari dei servizi erogati sono rappresentati da soggetti con specifici bisogni socio assistenziali. Il riferimento è ad utenza con disabilità fisiche, psichiche e/o sensoriali e con differenti gradi di autonomia e autosufficienza, nonché tutti i soggetti svantaggiati nel senso più ampio del termine (abbandono scolastico in obbligo scolastico/formativo). Per loro, il percorso di assistenza, riabilitazione e supporto socio-educativo previsto nel progetto, sarà il primo basilare passo verso una maggiore autonomia sociale, personale e lavorativa.

La presa in carico è organizzata ponendo al centro la persona e facilitandone l'accesso ai servizi e l'iter assistenziale globale (riabilitativo e socio-assistenziale). Essa avviene in seguito al contatto da parte degli stessi con gli Operatori presenti allo Sportello di Prossimità che stabiliranno un primo colloquio con il soggetto, la famiglia e successivamente con l'assistente sociale.

La Cooperativa, mediante la professionalità delle Assistenti Sociali, si occuperà di fornire tempestivo supporto, in rete con i servizi sociali territoriali, per dare risposte, orientare ed indirizzare la famiglia rispetto a determinate esigenze. Il servizio di segretariato sociale parte da un'attenta analisi dei bisogni dell'utenza e intende rafforzare i legami tra questa e i servizi sociali territoriali, fornendo agli stessi utenti gli strumenti necessari per muoversi autonomamente nel "labirinto" dei servizi. Il servizio di segretariato sociale verrà offerto da professionisti del sociale all'interno dei locali del centro. Si tratta di un servizio a bassissima soglia e pertanto aperto a tutti i residenti bisognosi di informazioni sulle risorse presenti nel territorio.

Nel metodo Te. So. Ri. si comprende la circolarità del percorso offerto al cittadino ed alla famiglia. Il servizio di assistenza Socio-Sanitaria verrà realizzato grazie alla competenza di un'equipe multidisciplinare capace di rispondere alle diverse esigenze espresse dall'utenza.

I servizi erogati sono:

- **Logopedia:** La logopedia si pone come strumento di "Educazione alla comunicazione" ed ha come obiettivo la ricerca e lo studio dei metodi e delle tecniche di riabilitazione e di terapia

delle patologie della comunicazione, tenendo in considerazione gli aspetti uditivi, della voce, della deglutizione, della comunicazione orale e scritta in età evolutiva, adulta e senile.

Il logopedista è una figura professionale che si occupa della prevenzione e del trattamento riabilitativo delle difficoltà del linguaggio e della comunicazione.

Essa si occupa di diverse patologie:

- disturbi specifici del linguaggio;
- deglutizione atipica;
- sordità infantili;
- disfagia;
- aberrazioni cromosomiche quali la sindrome di down;
- disturbi specifici dell'apprendimento;
- disturbi neurologici (afasia- sindromi di Parkinson- Alzheimer- sclerosi multipla);
- disfonie;
- balbuzie.

Attraverso le valutazioni effettuate con test standardizzati, i terapeuti scelgono le azioni e le tecniche che ritengono più opportune per la patologia e l'individualità del paziente. Dopo la valutazione si può iniziare l'intervento logopedico che avrà come obiettivo la stimolazione delle funzioni non acquisite rilevate nella valutazione.

La Logopedia, in età evolutiva, porta *benefici* allo sviluppo infantile perché coinvolge lo sviluppo motorio, orale, cognitivo e linguistico, sia in situazioni di normo-abilità che di disabilità. In particolar modo, per i bambini, i problemi di comunicazione e di linguaggio rendono difficile se non impossibile la socializzazione ed un buon inserimento scolastico. In merito a ciò la terapia logopedica comporta benefici indiretti quali: incremento dell'autostima, maggiore coinvolgimento e partecipazione alla vita scolastica/quotidiana. Logopedisti qualificati elaboreranno, in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed alla soddisfazione del bisogno di salute del soggetto;

- **Musicoterapia:** intesa come metodologia di intervento pedagogico-psicologico, permette di comunicare, con l'aiuto del terapeuta, attraverso un codice alternativo che utilizza musica, suono, movimento capace di aprire una finestra nel mondo interno dell'individuo. Dal punto di vista terapeutico consiste nell'utilizzo della musica e dei suoi elementi (ritmo, armonia, timbro e melodia) a scopo preventivo, riabilitativo e di sostegno. Essa diviene attiva stimolazione multisensoriale, relazionale, emozionale e cognitiva, impiegata in diversi ambiti al fine di ottenere una maggiore integrazione sul piano intrapersonale ed interpersonale. Diversi studi dimostrano la sua *efficacia su vari disturbi* come: lo stress, l'ansia, la depressione, il dolore, la cefalea, l'autismo infantile, le disabilità motorie, i disturbi cognitivi, il morbo di Alzheimer...

La musicoterapia rappresenta un approccio sensoriale che, al di là delle diverse tecniche esistenti, impiega la musica a fini terapeutici, sia per intervenire su determinati disagi fisici e psicologici, sia per migliorare l'equilibrio, l'armonia complessiva dell'individuo;

- **Fisioterapia:** La fisioterapia mira al recupero delle disabilità motorie qualunque ne sia la causa. Il fisioterapista utilizzerà tecniche terapeutiche basate sull'esercizio fisico miranti al recupero di abilità perdute, applicando metodiche di base e tecniche speciali per il raggiungimento dello scopo.

Obiettivi comuni ad ogni tipo di trattamento sono:

- la Riduzione e l'annullamento del dolore;
- la Normalizzazione e il recupero funzionale delle strutture neuro-muscolo-scheletriche disfunzionali e sintomatiche;
- la Riabilitazione funzionale che mira all'integrazione dei risultati ottenuti nella funzionalità quotidiana in vista del recupero della più normale vita lavorativa e di relazione;
- **Psicomotricità:** La psicomotricità nasce inizialmente come pratica destinata ai bambini con difficoltà o disturbi (disturbi dell'espressione motoria, lento sviluppo psico - motorio, etc.), che tramite il linguaggio del corpo esternavano, sperimentavano e superavano il disagio; in un

secondo tempo è stata estesa a tutti i bambini poiché favorisce lo sviluppo armonico della persona e supporta una crescita serena. Può, dunque, rivelarsi utile per tutti i bambini, in particolare per quelli timidi e insicuri perché migliora, oltre alla capacità di comunicare, la fiducia in se stessi e negli altri.

La psicomotricità è una disciplina educativa, rieducativa e terapeutica che si modella sul gioco spontaneo e sull'espressività dei bambini che vivono in prima persona azioni e relazioni. Attraverso situazioni di gioco, realizzano insieme allo psicomotricista uno spazio di sicurezza e benessere. Quando parliamo di psicomotricità prendiamo in considerazione la globalità dell'essere umano riferendoci prima di tutto alla sua unità psicosomatica.

Lo psicomotricista postula alla base del suo intervento l'unità della persona, sulla base della quale:

- Svolge attività di osservazione, valutazione e bilancio psico-motorio;
 - Elabora, anche in equipe, la definizione del progetto di intervento volto all'individuazione e superamento del bisogno;
 - Attua i progetti di intervento.
- **Assistenza infermieristica:** il processo di assistenza infermieristica consiste in una serie definita di azioni, eseguita per raggiungere obiettivi, mantenere il benessere e/o fornire la necessaria e qualificata assistenza in base alla situazione, per consentire all'utente di recuperare il proprio benessere o contribuire alla sua qualità di vita. L'infermiere si prenderà cura dell'individuo e della famiglia al fine di permettere il recupero dello stato di salute ottimale.

I Professionisti erogheranno i servizi presso le due strutture di riferimento ricevendo su appuntamento secondo un calendario settimanale prestabilito.

La **Cooperativa Sociale Controvento Onlus** è fondata da giovani che vogliono impiegare il loro tempo e le loro competenze universitarie a favore degli altri, per offrire servizi utili alla singola persona e alla società.

Le attività proposte accolgono le esigenze e i bisogni del singolo poiché considerano essenziale la crescita e l'educazione di ogni aspetto della personalità.

L'approccio metodologico si basa sulla metodologia AIPD (Associazione Italiana Persone Down) applicabile ad ogni diversabilità.

Ci occupiamo di:

- Percorsi di autonomia per ragazzi/e diversamente abili;
- Inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati;
- Turismo e viaggi accessibili per ragazzi/e diversamente abili;
- Arte - terapia;
- Ergoterapia;
- Musicoterapia.

Obiettivi principali:

- Integrazione sociale
- Assistenza socio- educativa
- Autonomia
- Espressione di sé
- Sviluppo e affermazione del sé.

Il nostro stile educativo, mira a spronare i soggetti, attraverso la motivazione derivante da situazioni reali e concrete che li portano ad imparare facendo. Il coinvolgimento dei ragazzi nella scelta e nella gestione

delle attività è progressivamente sempre più attivo, questo li rende protagonisti del loro percorso di crescita e li spinge ad agire correttamente e ad assumere nuovi comportamenti adeguati all'età. Durante le uscite verrà favorito lo sviluppo e il mantenimento di diverse competenze, come l'utilizzo consapevole del denaro, la capacità di riconoscere ed utilizzare adeguatamente i negozi di uso comune ed i servizi, un corretto comportamento stradale, la capacità di orientarsi sollecitando i ragazzi a guardarsi intorno in modo consapevole, potenziando la capacità di leggere e seguire indicazioni stradali, chiedere informazioni, individuare punti di riferimento, leggere i nomi delle strade, riconoscere le fermate e utilizzare gli autobus...ecc. Sono previsti degli incontri preliminari con i ragazzi e le rispettive famiglie, finalizzati all'ascolto attivo e alla comprensione delle loro esigenze.

La **Cooperativa Sociale Futuro Prossimo** nasce l'8 marzo 2010, con maggioranza femminile e con intenti relativi all'inserimento di Personale svantaggiato, è infatti una Cooperativa di tipo misto "A" e "B".

Anche se giovane, nasce dall'intento e dalla esperienza pluriennale di Professionisti del settore sociale (Psicologi ed Educatori) che ad un certo punto del loro cammino professionale decidono di mettere le loro competenze ed i loro obiettivi al servizio di una realtà cooperativa volta all'eccellenza.

AMBITI DI ATTIVITA'

MSNA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

La **Cooperativa Futuro Prossimo**, grazie alla collaborazione e alla professionalità del suo team di Educatori Professionali e della sua équipe di Coordinamento, all'operato di Assistenti Operatori e Mediatori Culturali ha, a partire dal 2010, accolto circa 70 Minori Stranieri Non Accompagnati, in convenzione con un Ente Pubblico. Attraverso le fasi che caratterizzano la presa in carico di minori migranti (**accoglienza – protezione – sostegno – scolarità – integrazione sociale – progettazione lavorativa**) l'impegno degli Operatori ha dato i risultati sperati nell'ambito di un Servizio fra i più complessi ed articolati.

DONNE IN DIFFICOLTÀ

La Cooperativa sin dalla sua nascita è stata attiva nell'ambito della cura e del sostegno alle donne in difficoltà, con o senza figli, attraverso attività sia residenziali che di appoggio esterno. L'ottica nella quale i Professionisti si muovono è quella innanzitutto della PREVENZIONE, laddove un tempestivo sostegno delle situazioni problematiche in cui una donna può trovarsi contribuisce ad evitare l'ulteriore carico di problematicità che può derivare dalla mancanza di guida e sostegno in ambiti vitali ed essenziali quali la maternità, la genitorialità, il lavoro.

Sostegno domiciliare e attività sia di tipo aggregativo che individuale sono gli strumenti principali di tale percorso.

INTERVENTI A FAVORE

DELLA FAMIGLIA E DELLA SCUOLA

I Formatori, Psicologi e Psicoterapeuti S.I.F. della **Cooperativa Futuro Prossimo** realizzano interventi di formazione per coppie e genitori, progettano e realizzano **“Spazi famiglia”** e **“Centri d’Ascolto e Consulenza” per coppie e genitori, per sostenere, valorizzare e integrare le competenze genitoriali**, fornendo strumenti per affrontare secondo l’ottica preventiva le fasi di cambiamento e i momenti di crisi che coinvolgono genitori e figli anche attraverso **“laboratori di riequilibrio psico-fisico”**, **“laboratori di prevenzione delle condotte violente nell’infanzia”**, **“laboratori per la cura dell’iperattività”** **“Corsi di Formazione sui Disturbi dell’Apprendimento in Età Evolutiva”** con relativo sostegno alle Famiglie e agli Insegnanti.

INTERVENTI SULLA VIOLENZA DI GENERE

L’Esperienza della Cooperativa Futuro Prossimo è comunque soprattutto rivolta alla Formazione, alla Valutazione e all’Intervento nei casi di violenza di genere.

In particolare si dispone di **strumenti teorici ed operativi** che consentono la presa in carico di situazioni di maltrattamento fisico e psicologico a carico delle donne che molto spesso vivono situazioni di violenza intra-familiare ma anche pericolose situazioni di stalking che le mettono in pericolo.

Grazie all’esperienza maturata e agli studi effettuati la Cooperativa è entrata a far parte, nel 2015, della **Rete Regionale Antiviolenza Lia Pipitone**, con l’intento di promuovere Servizi e Attività nell’ambito della Prevenzione e dell’Intervento su casi di Violenza di Genere.

I Centri di Prevenzione, Ascolto e Lotta alla Violenza **“Lia Pipitone”** garantiscono all’utenza un **“luogo protetto”** in cui ricevere ascolto, risposte e supporto ai bisogni e alle richieste di aiuto.

È un servizio che garantisce tutte le libertà, previene ogni forma di oppressione e tutela ogni vittima che vive in condizioni di privazioni dei diritti.

In quanto in Rete con il Centro Lia Pipitone vengono svolte le seguenti funzioni:

- sostenere colloqui preliminari per individuare i bisogni e colloqui per fornire consulenza legale, psicologica ed orientamento al lavoro,
- promuovere percorsi personalizzati per uscire da situazioni di violenza,
- sostenere iniziative di contrasto alla violenza di genere, sessuale, fisica, psicologica e/o economica,
- prevenire situazioni di maltrattamenti, molestie, ricatti a sfondo sessuale, stalking, mobbing, bullismo, secondo le disposizioni normative regionali, nazionali ed internazionali,
- garantire sicurezza, anonimato e segretezza alle vittime che si trovano in condizioni di necessità

Inoltre, la Cooperativa Futuro Prossimo, in Rete, ha svolto un Progetto Regionale di Prevenzione della violenza di genere e degli stereotipi di genere nelle scuole elementari, Progetto dal titolo **“Nessun Luogo Comune”** che ha riscontrato un notevole successo presso le scuole, i genitori e gli stessi bambini e che si intende continuare a proporre alle scuole che vogliano promuovere tale tipo di Prevenzione e di sensibilizzazione

**ASCOLTO - AGGREGAZIONE - PROSSIMITA’ -
SERVIZI - PARTECIPAZIONE - GIOVANI - PERIFERIE -
CITTA’ - FUTURO**